



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 14/10/2022

Proposta n. 65 del 07/10/2022

OGGETTO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno QUATTORDICI del mese di OTTOBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale		X	
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		16	8	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Drago C. e Nastasi I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, “Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno”, art. 30 “L’interrogazione”, art. 31 “L’interpellanza” e art. 32 “Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni” e le “Interpellanze” secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.EE.LL. Sicilia come integrato con L.R. 11.12.1991 n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

La trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni” ed “Interpellanze” che saranno formulate ad inizio seduta.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Giuseppe Piana

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale
piana giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 62116 del 07 ottobre 2022, alle ore 20:00 di giorno 14 ottobre 2022, in seduta di prosecuzione, il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 16 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Privitera M., Drago C. e Nastasi I. Sono presenti in aula il Sindaco Marco Giuseppe Corsaro e l'assessore Venerando Marino, oltre che il vice segretario generale Giuseppe Piana e l'assistente amministrativo, Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 65 del 07/10/2022 «Interrogazioni e interpellanze», ricordando che le interrogazioni e le interpellanze durano 90 minuti e che è nella possibilità e facoltà dei consiglieri presentarle tutte insieme per ottenere risposta dal Sindaco e dagli assessori presenti.

Il consigliere Panepinto: "Io voglio fare un appello stasera, Presidente, la faccio perché ho piacere che, stasera, ci sia anche il Sindaco, in quanto, praticamente, il mio appello è rivolto a lei. Quello che voglio dire, Presidente, è una sola cosa. Noi circa un anno fa, quando ci siamo insediati, abbiamo avuto coscienza e coerenza nei confronti dell'Amministrazione, riconoscendo la difficoltà di questa nuova amministrazione e sostenendo con forza, scrupolo e coscienza, il senso del rapporto che noi abbiamo come consiglieri nei confronti di essa. Qual è il dunque? Di fronte ad una legge nazionale che ha fissato un adeguamento delle spettanze per dare un po' di respiro in più ai consiglieri comunali, io mi sono rivolto umilmente al mio Presidente, chiedendo cosa si stesse facendo in proposito e mi è stato detto che abbiamo un problema che si chiama bilancio, che si doveva far quadrare. Noi abbiamo aspettato, che ci desse una risposta più esauriente ed esaustiva, come si vuol dire. Io, Presidente, devo dire la verità, siamo a 10 mesi, non voglio entrare nel merito del problema che noi abbiamo qua come consiglieri comunali, perché noi rappresentiamo il Consiglio, abbiamo giurato al Consiglio, abbiamo giurato la lealtà al Consiglio, oltre che all'amministrazione, però io chiedo, abbiamo, da tempo, aspettato che qualcuno ci desse l'input. Lo chiedo a te Sindaco, noi saremo con te, ti sosteniamo e, se vuoi, ci mettiamo insieme a te per creare qualcosa, però, si deve creare questo input, che dia la possibilità di essere messi nel quadro di una politica giusta e regolare, perché se siamo consiglieri comunali, ci dobbiamo adoperarci a farlo, se, poi, non siamo niente, non possiamo fare nemmeno quello che facciamo. Ora, io dico un appello, perché lo chiamo appello, perché siamo tutti qua, magari se ne mancano la metà, però ci sei tu Sindaco che per me sei una garanzia. Signori miei, non è che possiamo nasconderci facendo le tre scimmie, non sento, non vedo, non parlo. Io non sto chiedendo nulla al mio Sindaco, che non è di pertinenza nostra e di interesse comune. Io sto chiedendo al Sindaco una nostra ragione, perché, se questa legge è possibile adottarla, abbiamo le variazioni di bilancio, abbiamo un Governo nazionale vincitore. Dobbiamo appellarci a queste cose. Che, poi, possiamo perdere un mese, due mesi, io dico Sindaco bene, abbiamo aspettato dieci mesi, aspetteremo ancora altri due mesi, però, è giusto che tu sappia che quello che sta accadendo io lo voglio capire. Da parte vostra che rappresentate l'amministrazione e io da parte mia, che dovrei rappresentare quel popolo che mi ha dato questa possibilità a rappresentarlo, io chiedo, con umiltà, perché l'adeguamento di questo Comune non sia ancora stato adottato, perché stiamo parlando di un mero adeguamento. Lo chiedo con forza a te Sindaco di dare almeno una risposta positiva o negativa, oppure mi dai un tempo o di dire che non c'è il tempo, qualcosa la desidero che tu la

faccia Sindaco. Te lo sto chiedendo espressamente come persona Orazio Panepinto consigliere comunale. Chiedo a te stasera, in presenza di altri colleghi, che venga almeno percepita questa possibilità di avere questo adeguamento oppure conoscere di che morte moriremo. Un'altra cosa che volevo chiedere, visto che c'è il mio Sindaco e ne voglio approfittare, caro Sindaco, tu sei con me qua da vent'anni e questo mi può fare onore perché siamo cresciuti insieme, io un po' più grandicello e tu sei più ragazzo, però, mi sono accorto che sono cambiate molte cose dentro al Comune, una volta c'era un'armonia diversa e un modo di ragionare diverso, ora mi sono accorto, Sindaco, anche se me la vedo un po' di fuori, non vedo più la politica di una volta, che i dirigenti sono diventati un po' oziosi, ci sono reparti del nostro Comune in cui tu non trovi più le giuste risposte e i giusti comportamenti. Se puoi far notare a questi signori, al di là di quello che sono le pressioni, i problemi, di dirgli che noi rappresentiamo il Consiglio comunale e quando ci presentiamo siamo consiglieri comunali".

Il Sindaco: "Buonasera a tutti. Allora, intanto grazie per la sollecitazione, che suscita un dibattito sulla questione sullo *status* degli amministratori. Noi, su ciò, già abbiamo avuto modo di confrontarci e durante l'ultima sessione di bilancio, abbiamo preso la decisione, condividendone anche lo spirito nella giusta modalità, di preparare, intanto, un documento da presentare all'ANCI nazionale, perché, per quanto mi riguarda, la mia posizione è nota a tutti, nel senso che, ad oggi, la norma indica che in Sicilia, così come anche in alcune regioni a statuto speciale, se lo *status* economico di amministratore deve essere equiparato al resto d'Italia, esso deve gravare sui bilanci comunali. Allora, noi dobbiamo capire una cosa. Oggi, il Comune di Misterbianco, se vuole essere nelle condizioni di fare una manovra del genere, deve capire dove tagliare le somme. Io l'ho detto sempre consigliere. È opportuno battere i pugni sui tavoli delle istituzioni nazionali e dire di equiparare la Regione, così come tutte le altre Regioni, perché non me la sento e non sono assolutamente del parere che tutto debba ricadere sul bilancio del Comune di Misterbianco, perché questo comporterebbe delle disparità su alcuni servizi del territorio, che stiamo provando a riattivare, anche grazie ai vostri suggerimenti, quindi questa è la posizione. So che molti di noi parteciperanno alla riunione che si terrà a novembre con l'ANCI nazionale, quello sarà uno dei modi e dei luoghi opportuni, perché lì ci saranno i ministeri, ci saranno i dirigenti, ci saranno tutte le personalità istituzionali con le quali interagire e confrontarsi. Dopodiché, ci guarderemo negli occhi e capiremo un attimino che strada percorrere. Questa è la mia posizione, che ribadisco in questo civico consesso, sempre con lo spirito di servizio che ci deve contraddistinguere. Sulla questione dei dirigenti, io non li definirei oziosi, me ne guarderei dal farlo, anche perché devo dire che, l'attuale pressione dei servizi, ciò comporta anche un ulteriore impegno che grava su di loro, a cominciare dal fatto che essi dispongono di esigue presenze di personale, che, oggi, stiamo, appunto, provando ad estendere attraverso i concorsi che sono in atto. Essi comporteranno un importante ricambio, ne parlavo prima con i vigili urbani che ringrazio del lavoro che fanno, dei miracoli che provano a svolgere ogni giorno, perché anche loro sono veramente pochi e si spostano, diciamo da un estremo all'altro ed è complicato. È, tuttavia, chiaro che i dirigenti debbano, giustamente, riconoscere il ruolo dei consiglieri comunali, ma su questo posso dirvi che ho sentito più volte interloquire il Presidente del Consiglio, che è tenuto giustamente anche a rappresentare queste esigenze e parlare con i dirigenti proprio per riconoscere il vostro *status* e riconoscere anche le vostre legittime richieste, però, comprendo anche che, dall'altra parte, oggi, i dirigenti hanno, purtroppo, una pressione da parte del territorio, non da parte certamente nostra, in termini di servizi da erogare, che è un po' sbilanciata rispetto al numero complessivo dei dipendenti che il Comune dovrebbe avere. Comunque, è legittima la richiesta del consigliere Panepinto, che faccio anche mia e che,

quindi, corrisponderò ai dirigenti, per avere, giustamente, anche rispetto per il ruolo che i consiglieri comunali ricoprono".

La consigliera Percipalle: "Buonasera ai presenti ed al pubblico che ci segue da casa. Io questa sera chiedo al Sindaco e agli assessori se siano a conoscenza dei continui abbandoni di rifiuti su via Poggio del Lupo. Io penso che ne siano a conoscenza, perché io per prima li tartasso giornalmente, quotidianamente, perché i cittadini me ne fanno richiesta, perché io stessa mi accorgo di quello che c'è per strada. Reputo un lavoro inutile quello di chiudere con due reti e mettere un semplice, che sia veritiero o meno, non sono io a dirlo, anche se ho la mia idea, cartello di area di videosorveglianza, tant'è vero che il problema non viene debellato, ma si è soltanto spostato di qualche metro più sotto, fatto sta, che la via Poggio del Lupo è, ormai, presa d'assalto da questi incivili, che buttano la spazzatura in questo modo barbaro. Ritengo che una Amministrazione comunale debba in qualche modo prestare molta attenzione al problema e punirli adeguatamente. Se non ci sono risorse per ottemperare alla risoluzione del problema in maniera definitiva, poiché trattasi di situazione emergenziale, vi è la possibilità di attingere anche dai fondi strutturati *ad hoc*. Dopodiché, si demanda al responsabile di settore, trasmettendo lo stato di emergenza e trovando i fondi per tempestare le strade di telecamere, ma anche questo non basta. Si dovrebbe chiedere l'istituzione di ispettori ambientali da mandare sul territorio e fare i controlli. Si dovrebbe mandare la Polizia Municipale, in borghese o meno, a controllare, appunto, ciò che accade sul territorio per sanzionare, e pubblicizzare queste sanzioni che vengono fatte, in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica. Restando sempre nella stessa zona, che come dico sempre ad ogni Consiglio comunale, durante il quale io posso fare le mie interrogazioni ed interpellanze, punterò ad ogni Consiglio, ad ogni seduta fino all'ultimo giorno del mio mandato, io parlerò sempre della stessa cosa e poi parlerò di altro, ma, principalmente, di questa cosa. Nelle vie relative alla nuova Belsito, che poi è la zona delle cooperative, bisognerebbe, così come è stato promesso, tra l'altro, attivare la videosorveglianza, ripristinare i giochi rotti della Bambinopoli di via Euripide, lo scerbamento delle erbacce ai lati delle strade e a bordo marciapiedi, la rimozione di una giungla che c'è in via Stesicoro. C'è la necessità di uno spazzamento programmato e periodico di quelle strade, i marciapiedi sono sporchi, impraticabili e maleodoranti. Occorre la messa in opera dell'area parcheggio, come si era detto tempo fa. È per la sicurezza stradale quello che io sto chiedendo adesso, c'è una strada che da progetto non risulta di pertinenza comunale che va chiusa con dei paletti. Ho saputo, tra l'altro, da alcune persone che c'è un progetto diverso dalla messa in posizione dei paletti, qualsiasi cosa, purché quella strada venga chiusa, perché ci sono continui incidenti all'angolo di quella strada. Infine, la solita questione del depuratore che lei conosce benissimo Sindaco, ma che io, ogni tanto, le ricordo".

Il Sindaco: "Io rispondo su quello che so, perché sulla delega rifiuti devo dire che Salvo Foti, sta facendo tanto e che la battaglia è una battaglia molto impegnativa, quindi, magari, poi, risponderà per iscritto. Avrete modo di confrontarvi, dico, e vi darà comunicazioni. Io posso dire che sulla questione del parco giochi è prevista la sostituzione dei pezzi, se non sia stata già fatta, quindi verifichiamo, perché so che, in questi giorni proprio, stanno monitorando e sostituendo, come anche da voi richiesto, pezzi di parco-giochi. Per quanto riguarda la questione legata allo scerbamento, ho sentito Antonio Licciardello, ma, se vuole, lui stesso vi spiegherà dettagliatamente lo scerbamento sull'area delle cooperative. Per quanto riguarda, invece, le aree a verde, che sono un po' giungla come diceva lei. Allora lì c'è la questione ultra quindicinale del contenzioso tra il Comune e il Consorzio. Abbiamo già sentito la proprietà che è disponibile a venire al Comune. Quando lo farà, vi informerò. Occorre capire se ci sono

ulteriori modalità per uscirsene, perché lì in teoria, ma anche in pratica, c'è un contenzioso in atto, per cui è la cooperativa, che dovrebbe intervenire, ma non lo vuole fare, chiede soldi al Comune, ecc. ecc. Quindi, c'è un contenzioso, per cui, non appena avrò nota anche da parte del Consorzio, le farò sapere, così verrà anche coinvolta, visto che, comunque, ha legittimo interesse a rappresentare le istanze. Per quanto, invece, riguarda il depuratore, c'è un progetto che partirà nel 2024, che collegherà il depuratore di quelle case a un progetto molto più largo, proprio perché abbiamo fatto una conferenza di servizi con il Commissario per la depurazione delle acque nere e abbiamo ottenuto una virgola, che porterà benefici a tutte le case cooperative e che, quindi, risolverà definitivamente questo problema. Avevamo preso un impegno e l'impegno, se si concretizzerà, sarà assolto nel 2024, se non nel 2025, perché i lavori pubblici hanno anche dei tempi un po' più lunghi, però, in questa congiuntura, potrà essere definitivamente risolto. Per tutte le altre cose legate alla questione dei rifiuti, parlatene con Salvo. Io so che sta facendo un lavoro di controllo su quella zona, so anche che, ciò perché lo sento al telefono spessissimo, su via Poggio del Lupo, addirittura, l'ultimo intervento è stato fatto proprio qualche giorno fa. La verità è che, purtroppo, vi sono anche gente di molti paesi che, prima, andavano più in alto a gettare maldestramente rifiuti. Però, anche su questa storia, so che l'assessore Foti si sta muovendo, magari risponderà anche per iscritto, perché Salvo non si tira indietro al confronto e vi farà sapere anche dettagliatamente. Io ho risposto su molte cose che mi ha chiesto. Per lei, consigliere, sono a disposizione, però, su alcune deleghe preferisco che risponda l'assessore che ha il piacere di farlo, come lo farà ora Antonio sullo scerbamento, che, magari, le darà anche nozioni più precise e attuali".

L'assessore Licciardello: "Presidente, per quanto riguarda lo scerbamento di via Stesicoro, io gli ho mandato le foto e questo è il programma per la settimana prossima. Prima, stiamo facendo la zona Toscano, appena finiscono là, andranno in via Stesicoro. Per il parco di via Euripide, già tre mesi fa l'ho fatta scerbare tutto, se si ricorda, certo il Paese lo sapete, è vasto, abbiamo due persone che fanno le strade, poi, come verde pubblico altre due operai. Voi sapete com'è Misterbianco, però, vi posso garantire una cosa, che, a poco a poco, stiamo lavorando e cercheremo di fare il possibile. Qualcosa l'abbiamo dato in appalto a qualche ditta, però, come lei sa, non possiamo dare tutto in appalto, perciò, dove possiamo arrivare, stiamo arrivando con la massima trasparenza e la massima allerta, perché io so dove ci sono problemi, perché il territorio lo conosco e lo conosco quasi tutto, è molto vasto, ma, voi lo sapete, quando mi chiamate sono sempre a vostra disposizione. Sino ad oggi, penso di non avere scontentato né la maggioranza e né l'opposizione, io sono sempre a disposizione perché per me non esiste maggioranza e neanche minoranza, tutti qua siamo eletti e tutti uguali".

La consigliere Percipalle: "Io non sono abituata a fare critiche finì a sé stesse, ma visto che qua siamo in un dibattito, in un pubblico consesso, io vorrei dire qual è il mio punto di vista, o meglio cosa avrei fatto io per risolvere alcuni problemi, soprattutto quello, legato ai rifiuti. Mi dispiace che l'assessore Foti, stasera, non ci sia. Ho fatto delle richieste, ho chiesto il documentale sull'appalto con la ditta che si occupa di questo, ma, purtroppo, non arriva alcuna risposta, né scritta, né verbale, eppure l'articolo 43 del testo unico degli enti locali, il TUEL, al punto 2 dice che i consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio ruolo, del proprio mandato e, poi, il punto 3 dice che il Sindaco e gli assessori delegati da esso dovrebbero rispondere entro 30 giorni. Io, purtroppo, continuo a dire sempre la stessa cosa, non ho ricevuto alcuna risposta. Questo mi dispiace perché avevo chiesto ed il mio compito è quello di

capire quello che sta succedendo, ma, in qualche modo, non riusciamo. Avevo chiesto anche di convocare il dirigente del settore ambientale per discutere, l'ho chiesto in diverse sedute. Ogni volta che ci sono le interrogazioni, io chiedo sempre le stesse cose e l'altra volta l'assessore Foti mi ha anche risposto in Consiglio, perché già si era insediato. È giusto parlare con i consiglieri e con il Consiglio. Il Consiglio è un organo sovrano, dovremmo capirlo, ma quello che mi preme di più, Sindaco, è forzare la mano sulla questione della programmazione. Giustamente l'assessore Licciardello dice che è stato fatto tre mesi fa, è vero, io ne sono testimone, è stato pulito tre mesi fa, ma l'erba ricresce e, quindi, se non c'è una programmazione non si riuscirà mai. Si lavora sempre in emergenza, bisognerebbe individuare le risorse necessarie per fare questa programmazione e, oltre allo scerbamento, inserire, di tanto in tanto, le disinfestazioni fatte bene, le derattizzazioni, in quella zona ci sono topi che sembrano cani, bisognerebbe istituire un albo di ispettori ambientali, adeguatamente formati, anche provenienti dalle associazioni, io capisco che c'è poco personale, è chiaro, lo sappiamo, ma occorre cercare e tentare di fare qualcosa per risolvere questo problema. Spero che mi arrivino queste risposte scritte entro 30 giorni con il documentale richiesto, perché io ho fatto anche un accesso agli atti, ma non ho avuto alcuna risposta, mentre, nel frattempo, sono passati mesi. La richiesta di accesso agli atti, ripeto, riguarda l'appalto del Comune con la ditta dei rifiuti, perché voglio capire i motivi del suo mancato funzionamento, a parte le persone che sono incivili, che sono le stesse persone di sempre, tuttavia, oggi, il paese è troppo sporco, quindi, quanto meno, occorre capire, approfondire, aiutare ed essere utili".

Il consigliere Strano A.: "Grazie Presidente. Allora Sindaco, io faccio a lei le mie interpellanze anche se avevo chiesto già sia all'assessore Virgillito che all'assessore Tirendi. La prima interpellanza che le faccio riguarda la situazione della succursale della Leonardo da Vinci in via Garibaldi. Da anni sappiamo benissimo che, all'interno della scuola, ci sono degli uffici, c'è l'ambulatorio dell'ASL, perché non avendo più dei posti adatti, adeguati, comunque, sono stati assegnati, tanti anni fa, appunto, alcuni locali. Locali che, però, a sua volta vengono tolti alla attività didattiche e, quindi, comunque, ai bambini. So dalla dirigente scolastica, la dottoressa Lo Faro, che avete avuto modo anche di confrontarvi, che è stato fatto presente questo problema, questa necessità di avere nuovamente le aule, perché, soprattutto, da quando si fa scuola a tempo pieno, quindi fino alle ore 16:00, i locali che, praticamente, usa l'ASP sono quelli che dovevano essere adibiti, appunto, al servizio della mensa e, quindi, i bambini sono costretti a restare in aula strette, più anguste, comunque non adeguate sia ai bambini stessi, tanto meno ad un servizio mensa. Quindi, vi chiedo gentilmente, siccome è stato chiesto più volte dalla dirigente scolastica, di sapere quali sono le tempistiche reali, anche perché stiamo parlando di bambini, stiamo parlando di scuola, occorre avere chiaro quali saranno le tempistiche reali affinché queste aule vengano messe nuovamente a disposizione della scuola, che già è piccolina. La richiesta è tanta e, soprattutto, ripeto, vengono levate al servizio mensa, a favore dei bambini che usufruiscono del tempo pieno, che, comunque, sappiamo di essere veramente tanti all'interno delle nostre scuole. L'altra mia interrogazione riguarda sempre il tratto della via Garibaldi asfaltato. Ho già fatto un'interpellanza all'assessore Tirendi qualche mese fa, era luglio se non ricordo male. Avevo chiesto lo stato dei lavori, quando dovevano essere completati e via dicendo, lavori che, comunque, ancora oggi siamo al 13 ottobre e non vedono una loro fine, soprattutto, per quanto riguarda la segnaletica orizzontale che non è stata ancora fatta: le strisce blu, che, comunque, sono un servizio a pagamento e, quindi, comunque, sono soldini che entrano all'interno delle casse del Comune, ma soprattutto gli stalli per i disabili, che, non essendo stati ripristinati, molta gente, purtroppo anche incivile, bisogna dirlo, fa finta di non vedere il paletto sul marciapiede, che quello, comunque, è

rimasto e, quindi, viene meno il diritto di parcheggiare a quelle persone che pagano lo stallo, che, comunque, hanno necessità e bisogno dello stallo davanti casa e, soprattutto, le attività commerciali non hanno più lo scarico e carico merci utile per espletare le funzioni da commerciante. Altra mia interpellanza e interrogazione che le faccio è questa. Ho saputo qualche giorno fa che lei è stato in via Sonnino a fare un sopralluogo per il famoso problema dell'acqua, che non va via quando c'è la pioggia e giusto ieri è caduta la prima bomba d'acqua e c'era letteralmente il mare. So che lei già lo sa, le sono state mandate delle foto, che ho anche io e ve lo posso anche mostrare. Continua ad esserci un problema grave in quella strada che mette a rischio tante attività, c'è una concessionaria, c'è una carrozzeria, ci sono tante attività e tanti mezzi che, comunque, passano da quella strada che rischiano seriamente di restare in panne. Dopo il suo sopralluogo, dopo il suo contatto anche con le attività, ho saputo anche questo, cosa ne è venuto fuori, come volete provvedere a questo disagio grave, entro quando, visto che, comunque, l'inverno è alle porte e già la prima bomba d'acqua l'abbiamo avuta e chissà quante altre ne avremo".

Il Sindaco: "Allora, per quanto riguarda i locali dell'ASL, già sa benissimo la Preside della Leonardo da Vinci, con la quale ci sentiamo quotidianamente, che abbiamo preso un impegno per liberare le aule, non sono liberate, purtroppo, da anni per via, diciamo, di alcune regolarizzazioni dei servizi ASP. Lunedì mattina verranno i dirigenti dell'ASP, dovevano venire giovedì, hanno avuto impedimenti, diciamo, professionali e tecnici, quindi non sono potuti venire, volevano venire ieri, ma c'è stato maltempo, quindi, ci siamo accordati per fare dei sopralluoghi tecnici in altri locali del Comune proprio per liberare quelle aule, che oggi sono utilizzate a mensa. Quindi, la Lo Faro è informata di questo dinamismo. Contiamo entro e non oltre un mesetto, perché non dipende solo dall'ente locale, dipende anche da una progettazione che fa l'ASP rispetto, poi, a una migrazione degli uffici, la quale, poi, deve essere cronoprogrammata e comunicata alla Regione Siciliana e a tutti gli altri enti esterni al Comune. Noi siamo pronti e disponibili a fare spostamenti, però, è chiaro che debbono venire loro per fare dei sopralluoghi. Noi abbiamo disponibilità su alcuni locali del Comune, però, chiaramente lunedì mattina saranno al Comune, faranno i dovuti sopralluoghi e la prossima settimana ci diranno tempi e modi certi. Io le farò sapere, comunicheremo insieme con la Lo Faro, appunto. L'ho segnato, così la rassicureremo sulla liberazione di tali spazi, che, anche noi, ci siamo prefissati di restituirli all'istituto scolastico per motivi didattici. Per quanto riguarda, invece, il manto stradale di via Garibaldi, per quello che io conosco, ma il vicesindaco ne sa di più ed è più sul pezzo sulla materia, so, per certo, che la prossima settimana prepareremo l'ordinanza per il divieto di sosta e fermata per le auto in via Garibaldi. Ciò presume, appunto, che il lavoro verrà ultimato con la segnaletica orizzontale, sia di strisce blu, che di strisce per i disabili. Quindi, la prossima settimana facciamo l'ordinanza e chiuderanno il lavoro su tutto il tratto della via Garibaldi. Per quanto riguarda, invece, gli allagamenti in via Sonnino, io sono stato lì per prendere elementi, perché lì ci sono delle pompe sommerse e alcune aziende stanno facendo altro tipo di lavoro simile, ma non risolutivo. Abbiamo aperto un tavolo, finalmente, con il Prefetto per risolvere definitivamente il problema. Purtroppo, se ne parla da tanto, ma nessuno mai ha messo le mani dentro il sistema. È un sistema che non tocca solo il Comune di Misterbianco, perché, in quel caso, avremmo potuto agire direttamente. In quell'area, che è una conca che si è creata naturalmente e che mette in difficoltà solo quelle quattro aziende che sono nell'incavo. Ma il problema è molto più ampio perché riguarda tutti gli immobili che sono accanto a Friends e in corso Carlo Marx. Non so se ieri avete notato che, con la bomba d'acqua, per la prima volta, non si allagato corso Carlo Marx. Questo non è stato casuale, perché quest'anno abbiamo liberato tutti i canali dall'altra parte. Ciò, però, non è sufficiente,

perché, a valle, c'è una strettoia, esattamente dove si trova Scaringi, che gira per Monte Po, la quale da una portata di 150 si riduce a molto meno. Ciò crea un reflusso d'acqua, che esce fuori dai canali e quindi, poi, di fatto allaga anche il corso Carlo Marx, oltre che, poi, tutti i problemi che si hanno anche in via Zenia e tutto il resto del cosiddetto 'canale di gronda', che secondo me è una grande incompiuta e un grande problema che non è stato mai approcciato. Si è aperto un tavolo importante con il Prefetto, che, di fatto, ci ha stoppato, in questo momento, sul lavoro di via Monte Po. Ero presente al tavolo, per questo ve lo dico, ma Santo Tirendi, poi, se volete vi spiegherà anche il profilo, diciamo, idraulico della questione, dato che lui lo fa anche per lavoro. Il problema è molto più grave del nostro di fronte al Garibaldi, che ha creato l'allagamento dell'ospedale. Di fatto, quell'allagamento hanno appurato in quella riunione, ahimè, è creato da una modifica strutturale dell'alveo del torrente, che ha cambiato pendenza e che, di fatto, si riversa sul Garibaldi. Quindi, prima devono risolvere il problema a valle, perché se spostiamo ancora più acqua, il Garibaldi non soltanto viene allagato, ma si mettono davvero a rischio le vite di molte persone in una ipotetica probabile bomba d'acqua. Questa è la situazione ad oggi e non appena abbiamo altri elementi, lo stesso Santo Tirendi, spiegherà in Commissione o se volete anche per iscritto quelli che poi sono gli altri movimenti. Tutto ciò l'abbiamo ieri condiviso con le aziende e dobbiamo anche valutare la costituzione del terreno di sotto, perché è vero che passano torrenti, ma è anche vero che lì ci sono anche dei banchi lavici, che potrebbero diventare anche una sorta di perdente naturale. Stiamo facendo anche opportune analisi e stiamo anche valutando interventi più profondi, ma prima di farli, abbiamo bisogno di dati tecnici, che dobbiamo obbligatoriamente incamerare, perché fare un intervento per, poi, vedere emergere il torrente, non avrebbe senso. Questa è la situazione".

Il consigliere Strano A.: "Grazie Sindaco, sì, chiedo per favore di far sapere a Tirendi, appunto se può darmi una risposta per iscritto, ma proprio per avere due righe per spiegare, da tecnico, la situazione di via Sonnino".

Alle ore 20:52 entra la consigliera Nicotra R. Consiglieri presenti n° 17.

Il consigliere Nastasi: "Grazie signor Presidente. Io volevo porre alcune interrogazioni al Sindaco e agli assessori presenti. Arrivano segnalazioni dai cittadini, una riguarda il trasporto pubblico urbano riguardante la linea 1, che collega il centro storico con le zone di Campanarazzo, Madonna degli ammalati e zona commerciale. Nella fattispecie, negli ultimi giorni, i cittadini lamentano che, per il servizio a Campanarazzo, il passaggio dell'autobus si è ridotto ad uno solo la mattina, non ci sono stati avvisi, non c'è stata comunicazione, creando disagio nei cittadini che abitano la zona. La seconda interrogazione, signor Sindaco, riguarda gli allagamenti, perché uno dei punti dell'Amministrazione appena insediata, dell'Amministrazione del fare, così ci è stato raccontato, era quello proprio di risolvere alcuni problemi di allagamento. Allora, rispetto alla bomba d'acqua che citava lei. poc'anzi, ieri abbiamo assistito all'allagamento di via Garibaldi, per cui, per la prima volta, devo dire, girano video anche sulla rete che fanno vedere il sistema che non riesce a far defluire le acque nella strada. E, poi, sempre in merito a via Garibaldi, su cui, poco fa, ha parzialmente risposto, volevo chiedere, dopo il fatidico asfalto Falcone, le strisce Falcone, quando arriveranno? Ma non solo. Oltre alla segnaletica orizzontale, dove sono i paletti che sono stati tolti per consentire la messa in opera del manto stradale nuovo? Non entro nel merito sulla qualità, perché già conoscete la mia idea, però, ad esempio, i cittadini che abitano nel palazzo subito dopo la scuola elementare lamentano del posteggio selvaggio da parte dei genitori, che accompagnano e vanno a prendere i ragazzi a scuola davanti al portone automatico, per cui,

quasi sempre, giornalmente, rimangono bloccati. Chiaramente, i cittadini chiedono che vengano ripristinati nuovamente quei paletti in modo tale che, per lo meno, loro possano entrare ed uscire tranquillamente da casa. Sempre riferita a quel palazzo, esattamente tra la proprietà e il muro di confine della scuola e la corsia di servizio del palazzo, ai box auto, c'è una striscia di terreno, che, a quanto mi è stato riferito, è una striscia di terreno di proprietà del Comune. Questa striscia di terreno è abbandonata a sé stessa. Gli abitanti del palazzo lamentano che non è mai stata fatta la scerbatura, a maggior ragione, nei mesi estivi. C'è il muro di confine della scuola e, quindi, non si può andare dalla scuola dal lato della proprietà del palazzo. Questa striscia di terreno è molto alta, perché ad un livello sfavorevole, per cui i cittadini chiedono o il Comune ci cede questa striscia di terreno, per cui i proprietari curano, anche lo scerbamento, la pulizia oppure se il Comune vuole dimostrare attenzione, anche rispetto a questa cosa, perlomeno, lo faccia pulire. Per quanto riguarda l'asfalto Falcone, tempo addietro Sindaco avevo fatto presente al vicesindaco, che quando è stata asfaltata, per grandissima magnificenza dell'ex assessore regionale Falcone, la via Garibaldi, hanno asfaltato anche i tombini, tanto è vero, battute a parte, che, in questi giorni, stanno ritrovando tutti quanti i tombini, rimettendoli alla luce, tagliando l'asfalto, posizionato sui tombini, rompendolo con dei martelletti, lasciando, pertanto, un lavoro, che non si può definire a regola d'arte. Non solo il vicesindaco ci disse all'epoca, quando io ho denunciato questa cosa, di stare provvedendo alla pulizia delle caditoie, ma come mai ne sono state pulite solamente alcune in via Garibaldi, tanto è vero che ieri abbiamo assistito al fiume in piena che scendeva dalla strada? Ultima domanda, anzi penultima, Sindaco che notizie abbiamo per quanto riguarda la bretella SS 121 strada dei Sieli. L'anno scorso, a inizio legislatura, abbiamo posto la questione e lei, in Consiglio, ci venne a dire che i lavori stavano partendo, che si stava facendo tutto per far riaprire questa bretella. A un anno di distanza, siamo ancora qui a vivere il disagio. Assessore Licciardello, andiamo a lei, visto che lei mi vuole incalzare sulla tempistica delle risposte delle informazioni. A che punto siamo con la pulizia degli spazi retrostanti i capannoni dell'ex Movicar? I rami della potatura li state togliendo uno alla volta, con le pinzette? Io vorrei capire la strategia di pulizia, quindi, su questo, poi, chiaramente mi riservo di intervenire. Sindaco, poc'anzi, lei parlava del risultato eccellente ottenuto ieri dal mancato allagamento della zona commerciale, che, per la prima volta, non abbiamo ritrovato grazie alle pulizie del canale del corso Carlo Marx, grazie alla pulizia straordinaria del canale di scolo dietro Scaringi. Però, ieri, io mi sono trovato costretto, in realtà, a pubblicare un post, perché risalendo, ad ora di pranzo, subito dopo la bomba d'acqua, da corso Carlo Marx, vero è che su corso Carlo Marx non c'era più l'acqua, perché già era defluita, ma, su via Zenia, non c'era neanche la possibilità di poter imboccare nel senso di marcia da Misterbianco verso Catania, perché i sacchi della spazzatura differenziata delle attività commerciali giacevano tutti lì. Oggi sono stati tolti, per fortuna, ma essi giacevano, da giorni e giorni, davanti alle porte delle attività commerciali. Per l'ennesima volta, li abbiamo ritrovati lì, li abbiamo visti e fotografati, a prova di quello che si dice. Al centro della carreggiata c'era una zona commerciale completamente invasa dai rifiuti. Io dico come è potuto succedere questo?"

Il Sindaco: "Sulle condizioni della segnaletica orizzontale e verticale, al netto degli asfalti risistemati, ci sarà l'intervento, con ordinanza di divieto di sosta e rimozione, così come ho detto al consigliere Strano, la prossima settimana. Tale ordinanza, chiaramente, prevederà anche il riposizionamento dei paletti, che sono perfettamente conservati e custoditi al Comune. Quindi, si figuri se noi non li vogliamo rimettere o, addirittura, pensare ad altro. Per quanto riguarda il terreno che c'è accanto alla scuola elementare, se Antonio Licciardello vuole dare qualche risposta, ma, comunque, approfondiremo se c'è una possibilità per mitigare e

migliorare il rapporto anche con questa palazzina. Raccogliamo sempre tutte le segnalazioni, diciamo, bilanciate ed equilibrate da parte dei consiglieri comunali, che siano maggioranza o opposizione, perché è legittimo farlo e, se possibile, anche, quando vengono tramutate in fatti concreti. Per quanto riguarda la questione della bretella, mi meraviglio della domanda, perché, se avesse avuto l'opportunità di confrontarsi con il bravissimo vicesindaco ing. Tirendi, le avrebbe anche dato la risposta. Ebbene sì, quella bretella è stata sistemata due volte rattoppata, direi, però, non c'era quell'attenzione che, oggi, lei meritoriamente fa valere e la ringrazio per il suo zelo nei confronti della nostra città, anzi la ringrazio, a nome di tutti i cittadini, perché quando l'opposizione funziona, funziona la città. Però, non è vero che non si è fatto nulla in quella strada. Essa è più volte franata e si è deciso di rattopparla, quindi, mettere un cerotto su una gamba rotta, anziché, ingessarla, prevedere anche i ferri in questo caso, ed è calzante la spiegazione, per, poi, fare anche la riabilitazione. Bene, quella strada sta franando tutta per via di una mancata attenzione rispetto a una frana continua, che c'è scendendo la strada statale 121. Ciò significa che lì si rischia che se si sposta un mattone può franare tutta la strada e lei lo sa perché sono certo che, da bravo professionista qual è, lo comprende. Allora cosa si sta facendo? Abbiamo fatto una richiesta ed abbiamo ottenuto un finanziamento di € 1.800.000. Tale finanziamento prevede due azioni, la prima riguarda le indagini geologiche geognostiche e, per questo, c'è una gara in corso, per cui, non appena sarà assegnata, si fanno le dovute indagini, quindi con le trivellazioni e anche le acquisizioni di indicazioni relative alla natura del terreno e, anche, in relazione a tutte quei rilievi tecnici, che chiaramente vengono fuori da un attento studio. Dopodiché, si prevederà certamente la palificazione e il riaggiustamento di tale strada. Noi questa cosa lo diciamo a tanti cittadini, che incontriamo per strada. Certamente l'attenzione, però, c'è e ci accontentiamo di perdere, se è il caso, un mese in più, o due mesi in più, per poi farla definitivamente ed evitare, per sempre, che questa strada continui a franare, perché se si va lì dietro, anche quando non piove, ci si rende conto che c'è un torrente di acqua continua che scorre. Quindi, il problema è questo, a tale problema si sta approcciando, ma, purtroppo, i tempi della burocrazia garantiscono la legalità e, quindi, la trasparenza. Abbiamo sentito proprio qualche giorno fa il direttore e il dirigente regionale degli uffici preposti, che ci ha confermato queste posizioni che, legittimamente, lei richiede questa sera. Sul resto, purtroppo, i rifiuti sono un problema, che sta attanagliando in tanti. Io posso dire quello che mi arriva al Comune e che mi preoccupa e che preoccupa tutte le comunità. Proprio qualche giorno fa è arrivata l'ultima comunicazione di Sicola Trasporti, che sposta il costo del rifiuto indifferenziato a € 321,00 a tonnellata. Quando ci siamo insediati, era ad a tonnellate € 108,00 a tonnellata. Questo è quello che deve preoccuparci, il sistema, un sistema rifiuti che, purtroppo, tutti i Governi di destra e di sinistra non hanno affrontato a dovere. Ribadisco governi di destra e di sinistra, perché quando, poi, siamo istituzioni non è un problema di colore politico, ma ciò che conta è la risoluzione della problematica. Per tutto il resto, ci auguriamo che le questioni vengano affrontate, sempre, con quelle attenzioni dovute, quella perseveranza che chi rappresenta le istituzioni come consigliere comunale, così come come amministratore, deve mettere in campo 24 ore su 24. Per quanto riguarda il bus, c'è stato un problema, un guasto tecnico e, proprio mentre lei faceva l'interpellanza, ho sentito il dirigente Pollari, il quale mi ha detto proprio che si è guastato un bus, confermandomi, tuttavia, che, già, da domani, saranno regolari tutte e due le corse sia la linea 1, 4 corse, mentre la linea 2 tra martedì e mercoledì si regolarizzerà proprio per la sistemazione di tale bus".

L'assessore Licciardello: "Signor Presidente. Consigliere, se lei l'ha notato, la maggior parte di sfalci li avevo tolti, poi, ci siamo bloccati perché la ditta Contea srl ha rilevato negli sfalci del

materiale non conforme. Abbiamo fatto di tutto, per cui la Sicola Trasporti non la prende, la Contea srl non la prende neanche. Stiamo cercando di fare le analisi e non vi dico cosa abbiamo trovato nel mezzo, perché non è roba, che abbiamo prodotto noi, visto che tutta quella davanti l'abbiamo tolta. Ma abbiamo un altro problema, perché la proprietà non è neanche nostra, laddove dobbiamo pulire. In ogni caso, non è stata colpa di questa Amministrazione, adesso è responsabilità nostra, perché non abbiamo potuto togliere questa roba perché inquinata. Con gli uffici stiamo facendo le analisi e cercando di vedere dove dobbiamo portare questi materiali, ma posso, sicuramente, garantire che, per pulire l'ex Movicar, ci siamo davvero impegnati".

Il consigliere Nastasi: "Grazie signor Presidente, grazie assessore Licciardello, grazie signor Sindaco. Chiaramente signor Sindaco, ricambio i complimenti e l'affetto che ha dimostrato nei miei riguardi. È chiaro che la stima va oltre e i sentimenti di stima vanno oltre all'appartenenza politica e, in diversi casi, ne abbiamo dato dimostrazione da entrambe le parti. Chiaramente, mi permetterà che sulle risposte non mi reputo totalmente soddisfatto, perché sulla questione della bretella, non a caso faccio questa interrogazione, in quanto so benissimo quale sia il problema strutturale di quella zona. Sappiamo benissimo tutti quanti quale sia a Misterbianco la conformazione stratigrafica del sottosuolo di quella parte del nostro territorio. L'esempio più facile, che possiamo riscontrare tutti quanti, è quello di andare a vedere il nuovo rifornimento, che è stato fatto proprio di fronte alle palificate che sono state costruite per contenere quel fianco. Troviamo uno sversamento continuo di acqua. Purtroppo, ci sono sversamenti anche di altri liquidi causati da un sistema, chiaramente, arcaico di alcune abitazioni. Però, io dico, noi sappiamo benissimo che da lì sotto passano anche falde acquifere, tant'è vero che lì vicino c'è un pezzo di acquedotto romano, quindi, sappiamo benissimo che quella è una zona idraulicamente compromessa delle conformazioni. Però, lei, l'anno scorso, subito dopo l'insediamento, alle domande che alcuni consiglieri fecero rispetto a questa emergenza, disse 'in un anno risolveremo il problema' e, già, io, fin da subito, sapevo che un anno non sarebbe bastato, perché siamo a conoscenza dei tempi tecnici Sindaco. Il problema, anzi la questione, la sfida è quella di stare, comunque, sul pezzo sui tempi e sulla procedura, perché altrimenti rischiamo che questa bretella, che è un asse di collegamento fondamentale per la nostra comunità, resti così per decenni. Smentisco il fatto che non era stato rattoppato sempre, c'è stata una fase, e io lì mi chiedo come mai, dopo gli ultimi lavori che non sono stati cosa da poco, questa strada si sia ritrovata nuovamente a smottare. Quindi, l'auspicio è quello che questi lavori che verranno fatti vengano fatti per l'ultima volta, per evitare di avere ancora problemi. Noi saremo qui a vigilare su tutte le fasi delle lavorazioni, dall'assegnazione del bando, alle ditte che faranno i lavori e all'esecuzione dei lavori. Sui bus, chiaramente, io mi ritengo soddisfatto della risposta, perché chiaramente, se, già, da domani, la settimana prossima in generale, il servizio riprenderà a pieno ritmo, daremo, in tal modo, possibilità ai cittadini di usufruirne nel migliore modo possibile. Sulla questione di via Garibaldi, Sindaco, vero è che è lei rimanda al vicesindaco perché ha maggiore contezza della situazione. Però, ricordo che, su questo caso di via Garibaldi, io stesso, ho denunciato, continuamente, anche subito dopo la fine dei lavori, che l'esecuzione di quei lavori non fossero stati fatti a regola d'arte. Tanti concittadini, tramite messaggi, mi segnalavano come la tempistica e gli step, che, di solito, vengono fatti per la risagomatura delle strade, non sono stati rispettati e che ci ritroveremo ad avere dei problemi in futuro, perché questo asfalto non riuscirà a tenere per il tempo dovuto. Abbiamo denunciato, fin da subito, e tuttora ci sono dei tombini del servizio fognario, che sono chiusi, occultati completamente, e io la invito, se vuole ci facciamo una passeggiata assieme, le farò notare che la ditta, che ha eseguito i lavori,

ha segnato la presenza di questi tombini con delle strisce spray rosso sui marciapiedi. Io, avendo visto quelle strisce ed avendo sollecitato anche il vicesindaco su questa cosa, mi aspettavo che questi segni presagivano un po' l'apertura, cioè, la risagomatura dei tombini. Io la invito a farci due passi a piedi, le farò vedere che i lavori che sono stati fatti, vero è che sono stati dei lavori offerti dalla Regione Sicilia, però, sono, anche se li offre la Regione Sicilia con fondi regionali, sempre dei fondi che vengono fuori da finanziamenti pubblici, quindi da soldi delle tasse dei cittadini e andrebbero spesi sempre per il meglio. Chiudo chiaramente in merito alle affermazioni da parte del dell'assessore Licciardello, che è diventato un disco rotto in questo Consiglio comunale. Lei viene qua e non si assume mai le responsabilità del suo operato o del suo mancato operato o la colpa è di quelli che c'erano prima o la colpa è della mancanza del personale negli uffici comunali o la colpa è di Jack lo Squartatore, che chiaramente ha fatto danno prima di chi c'era qua. Allora, noi, qua non stiamo a pettinare le bambole, io le ho fatto un'interrogazione dicendo 'guardi che c'è un'emergenza negli spazi retrostanti l'autoparco comunale', con un ammasso, difficilmente misurabile, di rami dovuti alla potatura degli alberi del nostro territorio. Lei mi aveva promesso che, nel giro di una settimana, io le ho detto le do 10 giorni, tutta quella massa di potatura lei l'avrebbe fatta togliere, così non è stato, perché io mi sono ritrovato a girare un altro video che, domani mattina, pubblicherò prontamente per smentirla in quello che ha detto oggi. Se ci sono problemi di presenza di amianto, come mi ha detto, di materiali altamente nocivi, muovetevi, non mi può dire, ogni volta che chiedo, stiamo studiando, stiamo studiando, se volete, se vuole, procuriamo un insegnante di sostegno, in modo tale che recuperiamo un pochettino con questo studio, che è rallentato".

Il Sindaco, a questo punto, interviene, chiedendo al consigliere Nastasi di chiedere scusa alle persone con disabilità per aver pronunciato queste parole.

Il Presidente, visto che tra il Sindaco e il consigliere Nastasi, si è accesa una *querelle* che ha fatto rialzare, di molto, i toni del dibattito, alle ore 21:24, dispone un breve sospensione per la durata di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:30, risultano presenti all'appello nominale n° 12 consiglieri: Marchese M., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I. e Nicotra F.G. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

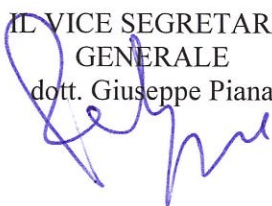
Il consigliere Nastasi: "Grazie signor Presidente, in merito all'episodio di poc'anzi, io tengo a precisare una cosa, mi rivolgo a lei signor Presidente, che, chiaramente, le mie parole non hanno avuto alcun intento di offendere alcuno e, quindi, dato che io rispetto e ho contezza di tutte le realtà e di tutte le condizioni che compongono la società, di conseguenza, io rigetto le accuse che mi sono state rivolte poc'anzi perché l'insegnante di sostegno, caro Presidente è l'insegnante di tutta la classe e chi continua ancora ad utilizzare e a strumentalizzare questo argomento lo fa in cattiva fede e lo fa in modo meschino. Quindi, queste accuse io le rimando indietro per intero e si dovrebbe vergognare colui che le utilizza, a maggior ragione che ricopre un ruolo istituzionale come il Sindaco di una comunità di 50.000 abitanti. È veramente triste, che un Sindaco utilizzi questi strumenti per ripararsi dalle difficoltà politiche determinate dall'essere incalzato da parte dell'opposizione. Mi dispiace veramente per quello che è successo poc'anzi, ma per il teatrino che ha messo su il Sindaco, perché io non ho offeso nessuno ed era solamente una affermazione rivolta all'assessore, che poteva essere goliardica,

ma non era un'affermazione di offesa nei riguardi di alcuno, per cui respingo di insinuare solamente una cosa del genere nella mia persona. Sono veramente amareggiato e ripeto, rigetto le accuse. Chiudo il mio intervento in merito alle interrogazioni, ricordando al Sindaco una cosa, che forse qui ci dimentichiamo che, da questa parte, negli scranni c'è gente che pensa, che studia, che si prepara e che non si fa prendere in giro. Lasciamo stare gli abbracci, la benevolenza, la stima falsa che viene dichiarata dai microfoni, carissimo Sindaco alla richiesta e all'osservazione del nostro carissimo collega consigliere Panepinto, lei risponde che andremo all'ANCI e parleremo con i nostri funzionari nazionali, assessori e così via, per risolvere il problema delle regioni a statuto speciale che hanno come dire, come condizione per l'adeguamento. Ricordo al Sindaco che, forse, è smemorato che l'emendamento alla normativa regionale che ha introdotto, a differenza di tutto il resto d'Italia, che l'adeguamento degli emolumenti alla Regione Sicilia dovevano essere a carico delle casse comunali, è stato presentato da un onorevole di Forza Italia, da un onorevole del suo stesso partito".

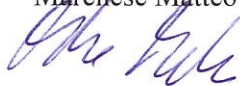
Il Presidente, conclusa la fase delle interrogazioni ed interpellanze, alle ore 21:35, chiude i lavori del Consiglio comunale, rinviandolo a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana



Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo

